

BARRETT, M., TREPPER, T. (1992), Unmasking the incestuous family, Networker, maggio-giugno.

Le autrici affrontano il tema della negazione nei casi di incesto, partendo dal presupposto che da esso tragga continuo alimento la violenza intrafamiliare. Il diniego, infatti, appare essere una terribile necessità delle famiglie incestuose, che temono che ammettere quanto è accaduto possa distruggere tutto il nucleo familiare. Possono essere riconosciute diverse forme di negazione (dei fatti, della consapevolezza, delle responsabilità, delle conseguenze) e per poter avere un reale cambiamento positivo della famiglia devono essere superate tutte. Viene quindi presentato un caso di abuso intrafamiliare per descrivere la lunga e difficoltosa evoluzione delle ammissioni dell'abusante e per mettere in luce anche il fatto che i terapeuti debbano fare i conti, spesso, con le negazioni del resto dei familiari. La negazione infatti costituisce la strategia con cui la famiglia cerca di preservare un minimo di sicurezza e dignità; va quindi affrontata quando la famiglia ne è realmente pronta.

Parole Chiave: *Abuso sessuale, negazione, terapia, abusante*